



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI" AMOROSI
di SCUOLA dell'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via Manzoni, 8 - 82031 AMOROSI (BN)

Sedi: AMOROSI - FAICCHIO - MELIZZANO - PUGLIANELLO

C.M. BNIC85200P - tel. 0824.970280

p.e.o.: bnic85200p@istruzione.it - p.e.c.: bnic85200p@pec.istruzione.it

- Ai responsabili di plesso
- Al personale docente e A.T.A.
- Al sito web

Oggetto: Prove di evacuazione

Le prove hanno lo scopo di far acquisire agli alunni e a tutto il personale scolastico i necessari meccanismi relativi alle procedure di emergenza e di evacuazione, in modo da rendere "automatico" e quanto più sicuro possibile il comportamento di ciascuno in caso di reale situazione di pericolo (terremoto, incendio, alluvione, ecc.).

In ogni sezione/classe è presente la seguente modulistica:

- MODULO DI EVACUAZIONE;
- CHECK-LIST PROVA DI EVACUAZIONE;
- SCHEDA DEGLI INCARICHI IN CASO DI EVACUAZIONE.

Tutto il personale è tenuto a conoscere la via di fuga e la zona di raccolta corrispondenti ad ogni spazio (aule/laboratori/palestra/sala docenti/servizi igienici/ecc.) del plesso in cui presta servizio, come indicate sulle apposite piantine.

Il docente coordinatore di classe, o il docente prevalente, istruirà gli alunni sui comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di emergenza, considerando anche specifiche situazioni che potrebbero verificarsi (es. alunno/a in bagno o in altro luogo diverso dall'aula, alunni in palestra o in laboratorio, ecc.), e avrà cura di individuare l'alunno/a apri-fila (alunno/a al primo banco vicino alla porta) e chiudi-fila (alunno/a all'ultimo banco), effettivi e supplenti.

I responsabili di plesso potranno organizzare autonomamente le prove per i singoli plessi, da effettuare entro il 15 novembre 2023.

Nei giorni precedenti la prova i docenti avranno cura di controllare la compilazione della *Scheda degli incarichi in caso di evacuazione*.

Il *Verbale di esercitazione periodica* sarà compilato per ogni plesso a cura del Responsabile di plesso. La *Check-list prova di evacuazione*, invece, sarà compilata, per ogni classe/sezione, a cura del/della docente presente in classe al momento della prova.

Al termine di ogni prova, il Responsabile di plesso consegnerà personalmente al Dirigente la modulistica debitamente compilata in occasione dell'esercitazione periodica effettuata, affinché possa valutare con il R.S.P.P. gli interventi necessari alla risoluzione delle non conformità eventualmente riscontrate.

Il Responsabile di plesso avrà cura di fornire ad ogni sezione/classe del proprio plesso nuove copie della modulistica sicurezza

In allegato le norme di comportamento al segnale di allarme.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni Aurilio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs n. 39 del 1993

Norme di comportamento al segnale dell'allarme

Appena avvertito l'ordine di evacuazione gli alunni presenti nell'edificio devono immediatamente interrompere ogni attività ed apprestarsi all'esodo ordinatamente. Non è necessario correre.

Seguire il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) per raggiungere le uscite. Nella discesa delle scale gli alunni si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi. Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.

- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc) prendendo solo, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
- Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami.
- Camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni.
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- Attenersi strettamente alle indicazioni dell'insegnante. Gli allievi con disabilità, che dovranno lasciare l'aula per ultimi, vanno aiutati dall'insegnante di sostegno e da due o tre compagni o dal personale incaricato. In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto all'insegnante in servizio.

Azioni vietate in caso di evacuazione

- Rientrare nei locali.
- Marciare controcorrente al flusso di evacuazione e/o fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi a piedi, con autovetture o altri veicoli.

Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in **luogo chiuso**:

- Mantenere la calma.
- Non precipitarsi fuori.
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
- Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo, potrebbero ferirti.
- Se si è nei corridoi, in bagno o nel vano scale rientrare nella propria classe.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se si è all'**aperto**:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere.
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, se non si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.

Norme di comportamento in caso di incendio

- Mantenere la calma.
- Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta.
- Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
- Non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta.
- E' possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme.
- Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.

Norme di comportamento in caso di nube tossica

- Mantenere la calma.
- Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
- Attendere aiuti ed istruzioni

Situazioni particolari

- Se qualche allievo, al momento dell'ordine di evacuazione, si trova fuori dalla propria aula (bagno, corridoio, ecc.), egli stesso o si accoderà alla classe più vicina, avvertendo l'insegnante di quella classe, o evacuerà dall'uscita di emergenza più prossima, raggiungendo, infine, se possibile, il punto di raccolta della propria classe.
- Se durante l'esodo qualche allievo fosse interessato da un malore o da un infortunio, l'insegnante della classe rimarrà con l'allievo attendendo i soccorsi. L'insegnante avvertirà il Responsabile di plesso o il suo sostituto dell'accaduto, mentre gli allievi della classe si accoderanno alla classe più vicina. Infine, l'insegnante raggiungerà la propria classe.
- I soggetti con deficit motori o sensoriali sono gli ultimi ad abbandonare l'aula, devono essere accompagnati, soprattutto per il superamento di dislivelli (scale, rampe) e non devono assolutamente utilizzare ascensori.

Punti di raccolta

Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta esterno. I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare. Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti. Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate al responsabile di plesso e indicati nel piano di evacuazione.

Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Dirigente, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola.